

Gestione dell'energia: pubblicata la UNI CEI EN ISO 50001



Giovedì 26 gennaio 2012

Il mese di dicembre 2011 ha visto la pubblicazione della norma [UNI CEI EN ISO 50001](#) "Sistemi di gestione dell'energia – Requisiti e linee guida per l'uso" in lingua inglese, alla quale seguirà la traduzione in italiano. La pubblicazione della ISO 50001, che va a sostituire la preesistente UNI CEI EN 16001:2009 ritirata lo scorso ottobre, dovrebbe portare un nuovo significativo aumento delle certificazioni dei **Sistemi di Gestione dell'Energia**, già avviato dalla EN 16001.



Elaborata dal [Comitato Termotecnico Italiano](#) (Ente federato UNI), la norma specifica i requisiti per creare, avviare, mantenere e migliorare un sistema di gestione dell'energia. L'obiettivo di tale sistema è di consentire che un'organizzazione persegua, con un approccio sistematico, il miglioramento continuo della propria prestazione energetica comprendendo il consumo e l'uso dell'energia.

Nonostante alcune differenze significative tra la ISO 50001 e la EN 16001, il passaggio dall'una all'altra, per quelle aziende che erano già state certificate in precedenza, non dovrebbe essere particolarmente complesso, grazie anche agli sforzi profusi dagli enti di normazione europei durante i lavori di elaborazione della ISO 50001. Le due norme adottano un approccio simile, almeno dal punto di vista dello schema generale di implementazione dei Sistemi di Gestione dell'Energia. Le principali differenze si riferiscono non tanto al sistema di gestione in sé, quanto al diverso approccio che l'organizzazione deve avere nei confronti del proprio sistema di uso e consumo dell'energia.

Per completare l'informazione è utile segnalare che nei prossimi mesi saranno messe allo studio nuove norme a supporto della UNI CEI EN ISO 50001 relative alle caratteristiche degli auditor di sistema e alle modalità pratiche di implementazione di un SGE.

(Fonte: CTI)

CTI-Comitato Termotecnico Italiano

Antonio Panvini

e-mail: panvini@cti2000.it

Diffusione UNI

tel. 0270024200, fax 025515256

e-mail: diffusione@uni.com

